PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Edilizia Pubblica e Logistica

Via Dogana, 8 - Trento

SCHEMA DI D.U.V.R.I. (ai sensi dell'art.26 del d.lgs 81/08 e s.m.) PER L'EFFETTUAZIONE DELLA GARA D'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI, LABORATORI E AGENZIE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO UBICATI IN TRENTO E NELLE SEDI PERIFERICHE

agosto '10

INDICE

1) PREMESSA E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2) L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE
- 2.1 Generalità del - committente
- 2.2 Servizio di Prevenzione e Protezione
- 2.3 Soggetti incaricati dalla committenza

3) ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI

4) NATURA DELLE PRESTAZIONI E DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI

5) VERIFICA TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE O LAVORATORI AUTONOMI

6) INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAV.
- 6.1 Accessi
- 6.2 Edificio
- 6.3 Attività lavorative
- 6.4 Altri rischi
- 6.5 Accesso ai documenti di valutazione dei rischi

7) RISCHI DA INTERFERENZA
- 7.1 Valutazione dei rischi da interferenze e misure di cooperazione e coordinamento.
- 7.2 Misure preventive adottate per ridurre i rischi da interferenza
- 7.3 Specificazione delle misure preventive adottate
- 7.4 Valutazione del rischio interferenziale ed indicazione delle misure di dettaglio
- 7.5 Altre misure

8) DETERMINAZIONE DEI COSTI PER RIDURRE LE INTERFERENZE

1) PREMESSA

Il presente documento, allegato al contratto di appalto o d'opera, è redatto in adempimento all'articolo 26 del D.Lgs.81/08 modificato dal D.lgs 106/2009 ed ha la finalità, da parte del datore di lavoro, di gestire adeguatamente i rischi per la salute dei lavoratori peranti presso le proprie sedi e derivanti dalle potenziali interferenza delle attività lavorative svolte dai dipendenti provinciali con le imprese appaltatrici o con i lavoratori autonomi.

La normativa di riferimento è l'art 26 del **D. Lgs 9 aprile 2008, n. 81 modificato dal d.lgs 106/09, TESTO UNICO IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.**

2) L'ORGANIZZAZIONE DELLA SICUREZZA DEL COMMITTENTE

2.1 Generalità del committente

	GENERALITA' DEL COMMITTENTE
Nominativo	Servizio Edilizia Pubblica e Logistica
Responsabile	arch. Claudio Pisetta
Indirizzo	Via Dogana, 8 – 38100 TRENTO
Telefono	0461 496759
Fax	0461 496800
E –mail	serv.edilpubb.logistica@provincia.tn.it

2.2 Servizio di Prevenzione e Protezione

	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Nominativo	Nucleo di Prevenzione e Protezione
Responsabile	dott. Lanfranco Barozzi
Indirizzo	Via Dogana, 8 – 38100 TRENTO
Telefono	0461 496840

2.3 Soggetti incaricati dalla committenza alla informazione delle strutture provinciali riguardo lo svolgimento dei lavori e a mantenere i rapporti e curare le informazioni con la impresa esecutrice e a verificare il corretto svolgimento delle attività della stessa.

NOMINATIVO	Struttura di appartenenza	Recapito telefonico

3) ANAGRAFICA DITTA APPALTATRICE DEI LAVORI

Identificazione della ditta appaltatrice dei lavori

Denominazione Ditta	
Ragione sociale	
Sede Amministrativa	
Sede Legale	
P.Iva	
Responsabile della Ditta	
Dirigenti	
Preposto all'attività oggetto del presente doc	
Referenti	
Responsabile del Servizio di Prev. e prot.	

4) NATURA DELLE PRESTAZIONI

TIPOLOGIA DELLE OPERE IN APPALTO/AFFIDAMENTO/INCARICO

Attività di pulizia ordinaria, periodica o straordinaria, degli uffici, laboratori e Agenzia della Provincia Autonoma di Trento ubicati in Trento e nelle sedi periferiche come specificato nel capitolato oggetto della gara.

I luoghi di lavoro sono per lo più edifici di proprietà della Provincia o in locazione a prevalente uso ufficio sede delle Strutture provinciali per lo svolgimento delle attività di loro specifica competenza.

5) VERIFICA IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE DELLE IMPRESE O DEI LAVORATORI AUTONOMI

Ai fini della verifica tecnico professionale della ditta appaltatrice (comma 1 lettera a art 26 d.lgs 81/08), in relazione appunto dei lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, l'impresa è tenuta ad esibire la documentazione prevista dallo stesso decreto ed indicata nell'Allegato n. XVII. In particolare:
1. Le imprese, le imprese esecutrici nonché le imprese affidatarie, ove utilizzino anche proprio personale, macchine o attrezzature per
l'esecuzione dell'opera appaltata, dovranno esibire al committente o al responsabile dei lavori almeno:
a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto.
b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo. Indicante oltre alla valutazione dei rischi, la formazione sostenuta da parte dei lavoratori, i dispositivi di protezione individuale forniti ai lavoratori.
c) documento unico di regolarità contributiva di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007.
d) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

In caso di subappalto il datore di lavoro dell'impresa affidataria verifica l'idoneità tecnico professionale dei sub appaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1 e dei lavoratori autonomi con gli stessi criteri di cui al precedente punto 2.

I luoghi di lavoro sono per lo più edifici di proprietà della Provincia o in locazione a prevalente uso ufficio sede delle Strutture provinciali per lo svolgimento delle attività di loro specifica competenza.

6) INFORMAZIONI ALLA DITTA SUI RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAV.

6.1 Accessi

Gli accessi al parcheggi dei vari edifici di norma non comportano livelli di rischio significativi.
Gli accessi agli stessi non espongono i lavoratori a livelli di rischio significativi, le possibilità di inciampi e scivolamenti sono estremamente limitate.
Si raccomanda di fare attenzione agli ingressi in caso di pioggia.

6.2 Edifici

Gli edifici in uso da parte della PAT garantiscono di norma una generale sicurezza e salute ai lavoratori che vi entrano ad operare.

In particolare:

- Presso gli edifici utilizzati dalle strutture provinciali le scale sono di norma ben illuminate, protette e realizzate e o dotate con materiale antisdrucciolo. Non espongono i lavoratori a rischi significativi.
- I corridoi sono sufficientemente ampi e illuminati.
- All'interno degli edifici non sono presenti locali che espongono i lavoratori a pericolo di caduta dall'alto.
- Gli arredi sono in buone condizioni.
- I locali garantiscono condizioni microclimatiche soddisfacenti, non sono di norma presenti polveri o altre sostanze aerodisperse.
- I servizi igienici sono adeguati alle attività e sono puliti con regolarità.
- Gli impianti (ascensori ed impianto elettrico) sono in buone condizioni e le manutenzioni degli stessi avvengono regolarmente.
- Per quanto riguarda la gestione dell'impianto elettrico si forniscono le seguenti indicazioni:
  Nella effettuazione di lavorazioni che interessino l'impiantistica elettrica e comunque nell'utilizzo di elettroutensili e strumentazione con alimentazione da rete, si dovranno adottare le necessarie cautele, in particolare:
  - utilizzo di attrezzature in condizioni corrette, con controllo degli attrezzi e gli utensili prima dell'uso;
  - valutazione della compatibilità di cavi e connettori con le apparecchiature del fabbricato (vedi portata della presa e degli apparecchi da collegare);
  - utilizzo degli elettroutensili e strumentazioni secondo le indicazioni contenute nei rispettivi manuali di uso e manutenzione;
  - non dovranno essere stesi cavi sul pavimento in zone di passaggio;
  - non dovranno essere svolti interventi di manutenzione degli impianti.
  - è divieto assoluto di aprire ed operare sui quadri elettrici.

6.3 Attività lavorative

Presso i luoghi di lavoro oggetto del presente contratto non si svolgono attività tali da arrecare rischi per i lavoratori di codesta ditta. Nel caso vi fossero attività che residualmente mettessero a rischio i lavoratori della ditta di trasporti, tali attività saranno sospese.

6.4 Gestione delle emergenze

All'interno degli edifici dove sono presenti Strutture provinciali, sono di norma affisse planimetrie indicanti le vie di esodo e i comportamenti da adottare in caso di emergenza. I presidi antincendio sono presenti in numero adeguato e sono oggetto di verifiche periodiche.

6.5 Altri rischi presso alcuni specifici luoghi di lavoro

La trattazione delle problematiche riguardanti specifici luoghi di lavoro sarà concordata con la ditta aggiudicataria all'atto della sottoscrizione del contratto

6.6 Accesso ai Documenti di valutazione dei rischi

Su richiesta della ditta aggiudicataria il committente, attraverso il Nucleo di prevenzione e protezione o gli altri Responsabili di prevenzione e protezione, potrà far visionare stralci delle valutazioni dei rischi riferite agli specifici ambienti lavorativi.

7) RISCHI DA INTERFERENZA

Ai sensi dell'art 26 comma 3 attraverso il presente allegato, il committente promuove la cooperazione e il coordinamento delle attività svolte. A tal fine redige il Documento di valutazione dei rischi da interferenze e individua le eventuali misure da adottare per contenere gli stessi.

Definisce inoltre gli eventuali costi sostenuti per l'annullamento o riduzione dei rischi da interferenza.

Ai sensi dell'art 15 del D.Lgs 81 il committente propone le misure più idonee per ridurre il più possibile i rischi per i lavoratori.
Per lo svolgimento di tale attività è previsto che in fase contrattuale siano indicati i costi della sicurezza necessari ad eliminare le eventuali interferenze tra le attività svolte dai dipendenti provinciali e le attività svolte dal personale della ditta appaltatrice dei lavori, durante il periodo di svolgimento degli stessi.
Tali costi non sono soggetti a ribasso in sede di offerta.
Resta evidente che la valutazione e gestione dei rischi propri della ditta esecutrice è una attività di specifica ed esclusiva pertinenza della stessa.

7.1 Valutazione dei rischi da interferenze e misure di cooperazione e coordinamento.

L'attività oggetto del presente documento riguarda le pulizie ordinarie e straordinarie svolte presso le strutture provinciali o le agenzie provinciali.
L'attività di pulizia interferisce in maniera generalmente marginale con le attività dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento pur tuttavia, nei paragrafi seguenti sarà valutato nel dettaglio il possibile rischio per i lavoratori e saranno individuate le misure per ridurre tale rischio.
Gli strumenti e le attrezzature utilizzati dalla ditta incaricata delle pulizie, espongono i lavoratori a rischi da interferenza in maniera limitata, inoltre gli spazi operativi sono generalmente molto ampi e permettono lo svolgimento delle singole attività a distanza di scurezza, generalmente senza la compresenza di dipendenti provinciali.

7.2 Misure preventive adottate per ridurre i rischi da interferenza

Le misure generali adottate per ridurre i rischi da interferenza durante le attività di cui al presente documento, sono prevalentemente di natura tecnica ed organizzativa.

a) Individuazioni referenti alle attività. Per la Provincia Autonoma di Trento il sig. che sarà individuato ha il compito di seguire l'andamento dei lavori e verificare l'adeguatezza delle misure di sicurezza adottate. Analogamente la società dovrà fornire il nominativo ed il recapito di una persona che svolge il ruolo di referente della stessa per lo svolgimento dei lavori.

b) Il Servizio Edilizia Pubblica e Logistica, trasmette via posta elettronica alle strutture provinciali una nota informativa specifica, riguardante le misure per limitare i rischi e le modalità comportamentali che dovranno essere adottate da parte dei dipendenti nelle varie fasi delle pulizie, al fine di evitare le interferenze pericolose.
A tal riguardo è i passato stata trasmessa una circolare da parte del Servizio edilizia pubblica e logistica in cui si raccomanda che i dipendenti PAT collaborino con i lavoratori delle ditte incaricate allo svolgimento di attività generiche presso gli uffici, dando loro la precedenza nelle fasi di trasporto del materiale, sulle scale sugli ascensori e/o liberando l'ufficio durante lo svolgimento dell'attività. Per gestire adeguatamente i rischi interferenziali è necessario che siano evitati i seguenti comportamenti: non recarsi presso la zona di carico e scarico del materiale, non intralciare i lavoratori nella fase di lavoro, non rimanere nell'ufficio, (se non specificatamente richiesto), durante lo svolgimento dell'attività della ditta.
I dipendenti della ditta adopereranno altrettante cautele nello svolgimento delle loro attività, in particolare nella fase di accesso agli edifici, di scarico e carico del materiale e di trasporto dello stesso.

Le strutture provinciali dovranno contattare il referente provinciale che sarà loro comunicato, qualora vi siano elementi di criticità non previsti dal presente documento. Lo stesso, anche con la collaborazione del Nucleo di prevenzione e protezione, verificherà la messa in atto delle misure definite.

Considerando l'organizzazione logica dei lavori, la ditta che svolge il servizio di pulizia, in caso di presenza di altre ditte, è il soggetto avente precedenza sullo svolgimento di altre eventuali attività. Qualora si verificassero situazioni recanti ambiguità comportamentali è necessario da parte del personale delle ditte contattare immediatamente il referente che definirà le modalità comportamentali.

c) Realizzazione di almeno una riunione di coordinamento fra rappresentanti del committente e rappresentanti dell'appaltatore. In particolare una prima riunione sarà realizzata prima dell'avvio dell'attività oggetto della presente. Altre eventuali saranno organizzate in caso di specifiche attività che presentano criticità particolari.

d) La ditta nello svolgimento delle varie attività, dovrà garantire l'osservanza da parte dei propri dipendenti delle misure di prevenzione protezione proprie previste nel documento di valutazione dei rischi redatto dalla Ditta. I dipendenti della Ditta dovranno osservare le norme di prudenza ed attenzione soprattutto durante le fasi di accesso ai locali, di scarico carico e di trasporto dei materiali utilizzati per le pulizie e nella fase di esecuzione delle stesse. Inoltre:

- qualora la zona di carico e scarico interferisca con le normali vie di accesso agli edifici, dovrà perimetrale la zona di specifica dell'attività di carico e scarico con nastro e transenne adeguate.
- esporrà presso l'ingresso degli edifici e presso la zona di svolgimento dell'attività, idonea cartellonistica recante la dicitura di attenzione presenza lavori/ pericolo scivolamento (o diciture di analogo significato e chiarezza).
- In casi di particolare criticità ad esempio durante le fasi di pulizia straordinaria la cartellonistica dovrà essere posizionata anche nella zona oggetto del lavoro e recare indicazioni più precise sulle modalità e tempi dei lavori.
- Infine comunicherà verbalmente ai dipendenti della Provincia e agli altri lavoratori e le modalità comportamentali da adottare.

e) In caso di presenza nei luoghi di lavoro di altre ditte, rispetto quelle precedentemente indicate, la ditta aggiudicataria interromperà le attività e contatterà il referente (o in sua assenza un sostituto) che indicherà la specifica modalità operativa da adottare e le priorità di azione delle ditte.

7.3 Specificazione delle misure preventive adottate

Di seguito si indicano i principali fattori di rischio e la valutazione della presenza di possibile interferenza e le misure preventive proposte.

Come azione preliminare, è prevista la realizzazione riunione di coordinamento fra committente e società. Alla stessa dovranno partecipare anche i referente del committente e della ditta allo svolgimento delle attività ed eventualmente gli RSPP dei distinti soggetti. Di tale riunione verrà redatto apposito verbale.

ATTIVITÀ CON POTENZIALITÀ INTERFERENZIALE	SI	NO	SOGGETTI COINVOLTI NELLA INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE PER RIDURRE I RISCHI
Svolgimento attività della ditta all'interno dei luoghi di lavoro	X		PAT: Informativa specifica sulle modalità di svolgimento dei lavori DITTA: Cartellonistica di presenza lavori da esporre da parte della ditta Dipendenti PAT: Osservanza delle indicazioni ricevute
Attività della ditta all'esterno dei luoghi di lavoro	X		PAT: Informativa specifica (da referente a strutture) DITTA: Eventuale segnalazione svolgimento attività Dipendenti PAT: Osservanza delle

			indicazioni ricevute
Interventi sugli impianti		X	
Interventi in muratura		X	
Chiusura dei percorsi		X	
Uso attrezzatura e macchinari della ditta	X		DITTA: L'attrezzatura deve essere conforme alle norme e ben mantenuta
Uso attrezzatura e macchinari amministrazione		X	
Uso impianti amministrazione	X		DITTA: Utilizzo degli impianti deve essere svolto in maniera corretta, avvisando eventualmente i lavoratori della PAT
Uso fiamme libere		X	
Uso sostanze pericolose	X		DITTA: fornirà le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati
Produzione polvere	X		DITTA: qualora necessario provvederà al confinamento dei locali
Movimentazione manuale carichi	X		DITTA indica ai dipendenti presso i vari locali lo svolgimento di attività di MMC che necessitano spazi sgombri.
Movimentazione carichi con macchinari	X		DITTA indica ai dipendenti presso i vari locali lo svolgimento di attività di MMC che necessitano spazi sgombri. Inoltre, se necessario, la ditta esporrà idonea cartellonistica
Produzione rumore	X		DITTA qualora necessario la ditta provvede al confinamento dei locali
Produzione vibrazioni		X	
Interruzione forniture (gas, acqua elettricità, etc)		X	
Disattivazione sistema di allarmi		X	
Presenza cadute dall'alto	X		DITTA: qualora necessario la ditta provvede al confinamento dei locali
Presenza cadute materiali dall'alto	X		DITTA: qualora necessario la ditta provvede al confinamento dei locali
Rischio scivolamenti	X		DITTA: Esposizione cartellonistica da parte della ditta
Gestione emergenza	X		PAT: i luoghi di lavoro presidiati sono organizzati alla gestione delle emergenze. Inoltre sono presenti adeguati presidi di emergenza. Su richiesta è possibile fornire i documenti di emergenza dei locali della PAT Programmare sopralluoghi per illustrare le vie di fuga etc DITTA: dovrà garantire nelle varie squadre la presenza di lavoratori formati per la gestione delle emergenze. Prima dell'inizio dei lavori provvederà a svolgere un sopralluogo con il referente PAT per visionare le modalità di svolgimento

			di una ipotetica evacuazione.

7.4 Valutazione del rischio interferenziale ed indicazione delle misure di dettaglio

Di seguito s'indicano le misure di dettaglio da adottare per il contenimento dei rischi

Nr	Fase attività	Rischio da interferenza	Valutazione rischio interferenz.	Misure specifiche adottate
1	Informativa preliminare alle strutture	Sovrapposiz. attività	Basso	Alle strutture ed agenzie provinciali, verrà inviata una nota informativa sulle modalità di esecuzione, sui tempi previsti di presenza della ditta incaricata, sui luoghi occupati e interessati dalla presenza degli operai e sui comportamenti, che in quell'occasione, dovranno tenere i dipendenti PAT.
2	Accesso e parcheggio	Investimento	Basso	I lavoratori della PAT non devono intralciare gli accessi ed il parcheggio, i dipendenti della ditta useranno la prudenza e l'attenzione necessaria durante la loro attività. I lavoratori della ditta devono accedere con prudenza ai luoghi di lavoro provinciali.
3	Carico e scarico del materiale	Contatti pericolosi	Basso	- I lavoratori provinciali non devono ostacolare l'attività - La ditta qualora necessario esporrà dei cartelli indicanti lo svolgimento di lavori
4	Trasporto materiale nell'edificio	Contatti pericolosi	Basso	- I lavoratori provinciali non devono intralciare la fase di trasporto del materiale, dando la precedenza ai lavoratori della ditta incaricata. -I lavoratori della ditta devono svolgere l'attività con prudenza, indicando agli altri lavoratori le eventuali proprie esigenze
5	Trasporto materiale su scale	Contatti pericolosi	Basso	L'utilizzo della scala è prioritariamente dedicato, per il tempo necessario alla percorrenza, agli operai della ditta. - Da parte del personale della ditta potrà essere fatta la richiesta di tale necessità. - Adeguata cartellonistica verrà posizionata in modo opportuno per avvisare i dipendenti di tale circostanza.
6	Trasporto materiale in ascensore	Contatti pericolosi	Basso	L'utilizzo dell'ascensore è prioritariamente dedicato, per il puro tempo necessario allo spostamento dei materiali, agli operai della ditta incaricata del trasloco. -Da parte del personale della ditta potrà essere fatta la richiesta di tale necessità. Cartelli opportunamente posizionati ne segnaleranno l'utilizzo.

7	Presenza altre ditte	Sovrapposiz. attività	Basso	In caso di presenza sui luoghi di lavoro di altre ditte, è necessario da parte della ditta aggiudicataria informare il referente che individuerà le priorità di svolgimento dei lavori. In ogni caso sarà cura dell'ente appaltante far sì che nell'organizzazione delle pulizie si eviti la presenza contemporanea di più di una ditta.
8	Pulizia ordinaria dei locali	Contatti pericolosi, rumore, polvere, agenti pericolosi	Basso	Durante le operazioni di pulizia, normalmente negli uffici non sono presenti dipendenti PAT. In caso di presenza di lavoratori, gli stesso saranno invitati ad uscire in attesa della fine lavori. Non sono prevedibili attività particolarmente rumorose o in grado di produrre quantitativi di polvere pericolosa. In tal caso i lavori saranno svolti se possibile confinando l'area e avvisando i dipendenti della durata dell'attività potenzialmente pericolosa. Per quanto riguarda i prodotti utilizzati dalla ditta, dovranno essere fornite le schede di sicurezza degli stessi per consentire la verifica della eventuale pericolosità.
9	Pulizia straordinaria	Contatti pericolosi, rumore, polvere, agenti pericolosi	Basso	In considerazione delle specifiche attività da svolgere sarà cura del referente comunicare alle strutture destinatarie della pulizia straordinaria la necessità di adottare comportamenti misure specifiche.
10	Gestione emergenze	Coinvolgimento personale	Basso	La provincia ha valutato i rischi riguardanti le potenziali emergenze antincendio. I locali oggetto delle pulizie sono di norma a rischio medio ed hanno affisse le planimetrie recanti le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Le strutture PAT sono organizzate al proprio interno per gestire le emergenze. Tuttavia risulta opportuno, considerando lo svolgimento delle pulizie in orari scarsamente affollati, prevedere sopralluoghi presso le stesse per indicare le modalità di evacuazione in caso di necessità. La ditta dovrà avere personale formato e dovrà aver in dotazione presidi di primo soccorso.

Adottando le misure sopraindicate, si ritiene che i rischi da interferenza siano, in via generale, gestiti adeguatamente.

7.5 Altre misure

1. Si ricorda inoltre, ai sensi del comma 8 dell'art 26 del D.lgs 81/08, che il personale impiegato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di foto, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro.

2. La struttura committente, rimane infine costantemente a disposizione attraverso il referente sopra indicato e il Nucleo di Prevenzione e Protezione, per integrare il presente documento in relazione al presentarsi di nuove esigenze e rischi da interferenza per i quali sia necessario individuare misure di contenimento diverse da quelle indicate.

3.

8) DETERMINAZIONE DEI COSTI PER RIDURRE LE INTERFERENZE

La modalità procedurale organizzativa sopra esposta comporta i seguenti costi da imputare alla gestione del rischio da interferenze:

COSTI ATTIVITA' DI COORDINAMENTO,
Riunioni fra committente (propri rappresentanti) e appaltatore (propri rappresentanti): 3.000.00 Euro

SOPRALLUOGHI PRESSO LE SEDI E INFORMAZIONE DEL PERSONALE
Svolgimento di sopralluoghi presso i vari luoghi di lavoro con informazione dei lavoratori dell'Appaltatore da parte dello stesso in merito ai rischi di natura interferenziale 10.000,00 + 20% IVA

SEGNALETICA
Acquisto, apposizione e rimozione di nastri segnaletici, cavalletti in plastica, transenne, cartelli da appoggio con indicazioni informative varie e di divieto (es. attenzione trasloco, pavimento scivoloso, divieto di accesso ecc): 5.000,00 Euro

TOTALE COSTI PER LA SICUREZZA NON RIBASSABILI: EURO 18.000,00 più IVA